



Istituto Scolastico Paritario Savoia
-Catania-

Documento Finale del Consiglio di Classe

AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)

CLASSE: V LICEO Scientifico

Anno scolastico 2025-2026

Coordinatore: Prof.ssa Eletta Perotto

PREMESSA

Il documento del Consiglio di classe “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (D.P.R. 323/98 art. 5 comma 2) e quindi diventa per la Commissione orientamento e vincolo nel momento in cui definire la “struttura” delle griglie di valutazione, nonché guida e criterio per la conduzione del colloquio (D.P.R. 323/98 art.4 comma 5 e art.5 comma 7).

Tale documento assume una funzione importante poiché esplicita tutto il lavoro messo in atto dai docenti e dai discenti durante il corso dell’anno scolastico. Esso costituisce il punto di riferimento fondamentale, l’elemento indispensabile per la Commissione affinché possa svolgere nel modo migliore il proprio lavoro in seno agli Esami di Maturità.

Per quanto sopra detto, il “documento”, pur nella sinteticità delle sue parti, non potrà non essere di una certa ampiezza, per le numerose componenti in esso presenti. Si è pertanto ritenuto opportuno inserire un “indice” che faciliti la fruizione e consultazione dello stesso.

ALLEGATI:

- Allegato A: “Profilo culturale, educativo, professionale dei licei” PECUP
- Allegato B Griglie
- Allegato D: Griglia valutazione colloquio
- PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico "Savoia", che continua la tradizione didattica e formativa dell'ex Istituto legalmente riconosciuto "Ugo Foscolo", si propone oggi come una realtà d'avanguardia nel campo dell'istruzione gestita da privati.

La collocazione privilegiata, al centro del comprensorio catanese, consente all'Istituto ottimi collegamenti con le altre istituzioni scolastiche e culturali catanesi.

L'Istituto *Savoia* ha contribuito e contribuisce all'elevazione sociale e civile dei giovani che vogliono ricoprire un ruolo attivo nella società ed è diventato punto di riferimento per tutte le iniziative che vengono attuate nel territorio, offrendo sia le strutture che le risorse di cui dispone, per la realizzazione di manifestazioni di alto livello culturale. Gli studenti provengono per la maggior parte dal comune di Catania e dall'hinterland. La fiducia dell'utenza nella nostra scuola, testimoniata dal costante numero degli iscritti, è dovuta alle garanzie di serietà formativa ed educativa che questa offre, alla particolare attenzione prestata alle esigenze individuali degli alunni ed alla prevenzione dei fenomeni di devianza, nonché alla capacità di recupero della dispersione scolastica.

INDIRIZZI

Nella convinzione che solo un'offerta didattica veramente interdisciplinare possa contribuire proficuamente alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni, l'Istituto offre la possibilità di scegliere tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo Linguistico;
- Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)
- Istituto Tecnico Industriale indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"
(art. Elettronica)
- Istituto Tecnico Commerciale indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing".

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 68 comma 1).

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Discipline	A.S. 2023/2024 III ANNO	A.S. 2024/2025 IV ANNO	A.S. 2025/2026 V ANNO
1	Lingua e Letteratura Italiana	E. Perotto	E. Perotto	E. Perotto
2	Lingua e Cultura Inglese	S. Fresco	E. Puglisi	E. Puglisi
3	Lingua e Cultura latina	I Za	E. Perotto	E. Perotto
5	Storia	E. Perotto	E. Perotto	E. Perotto
6	Filosofia	S. Papalia	M. Puglisi	M. Puglisi
7	Matematica	I. Nicotra	I. Nicotra	I. Nicotra
8	Fisica	I. Nicotra	I. Nicotra	M. Petrina
9	Scienze Naturali	A. Lombardo	A. Lombardo	A. Lombardo
10	Storia dell'arte	G. Tomasello	I. Fichera	I. Fichera
11	Scienze Motorie e Sportive	M. Spampinato	M. Spampinato	M. Spampinato
12	Educazione Civica	C. Garozzo	C. Garozzo	C. Garozzo

Il Consiglio di Classe

	Disciplina	Docente	Firma
	Dirigente Scolastico	<i>Prof. Domenico Garozzo</i>	
1	Lingua e letteratura italiana	<i>Prof.ssa E. Perotto</i>	
2	Storia	<i>Prof. E. Perotto</i>	
3	Lingua e cultura Inglese	<i>Prof.ssa E. Puglisi</i>	

4	Lingua e cultura latina	<i>Prof.ssa E. Perotto</i>	
5	Filosofia	<i>Prof. M. Puglisi</i>	
6	Matematica	<i>Prof. Ignazio Nicotra</i>	
7	Fisica	<i>Prof. M. Petrina</i>	
8	Scienze naturali	<i>Prof. Alfio Lombardo</i>	
9	Storia dell'Arte	<i>Prof.ssa I. Fichera</i>	
10	Scienze motorie e sportive*	<i>Prof. Marco Spampinato</i>	
11	Educazione civica	<i>Prof.ssa C. Garozzo</i>	

Coordinatore: Prof.ssa Eletta Perotto

PROFILO DELLA CLASSE

Le analisi prodotte dalle varie prove dialogiche, sviluppate fin dall'inizio dell'anno, permettono di sviluppare un giudizio complessivo sulla classe V A del liceo scientifico composta da 11 alunni interni e 2 esterni, tra gli interni un Dsa. La classe, all'inizio dell'anno si presentava non del tutto omogenea per senso di responsabilità, per la partecipazione al dialogo e per i prerequisiti di base. L'iter scolastico veniva spesso condizionato e rallentato dalla scarsa rispondenza di alcuni soggetti a capire l'entità dei fenomeni letterari, scientifici, storici, filosofici, artistici e a cogliere una logica interdisciplinare. In riferimento al profitto si potevano individuare due fasce:

- 1) una parte maggioritaria aveva conoscenze abbastanza articolate sulle varie discipline da consentire loro di orientarsi nei collegamenti pluridisciplinari
- 2) una parte, più limitata nel numero, pur presentando scarsa continuità nell'applicazione, presentava al consiglio di classe i presupposti necessari per andare avanti con fiducia.

Oggi possiamo dire che la classe è ben affiatata e sufficientemente responsabile e il rendimento, nella sua globalità, abbastanza adeguato.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento in presenza e informate sull'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e la partecipazione è stata soddisfacente e soddisfacente è stata quindi la collaborazione tra territorio e scuola.

Elenco degli Alunni

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 ragion per cui verrà espresso nel documento solo il numero complessivo dei candidati e verranno trattati in altra sede i dati anagrafici.

Il numero complessivo è di 13 alunni di cui un Dsa.

I docenti del Consiglio di classe hanno stabilito i seguenti obiettivi da raggiungere:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline d'indirizzo al fine di padroneggiare saperi e linguaggi specifici, appropriati e corretti.
--

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
--

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
--

Area psico-affettiva

Essere capaci di relazionarsi in modo positivo e costruttivo con gli altri.

Promuovere il giusto senso di responsabilità e lo sviluppo della personalità, anche per consentire all'alunno di orientarsi nelle future scelte di studio e di lavoro.

Area logico-argomentativa

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Area linguistica e comunicativa

È finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana: nella lettura, nella scrittura e comprensione e nell'esposizione orale
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche

Area storica, umanistica e filosofica

È finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente

- Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, economiche e sociali al fine di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica e matematica

È finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1) CONOSCENZE: la classe ha raggiunto, per gran parte dei suoi elementi, un livello di conoscenza pienamente sufficiente, e, in alcuni casi, un livello più che buono; inoltre il gruppo classe ha acquisito conoscenze degli aspetti fondamentali delle singole discipline, superando alcune difficoltà iniziali.

2) COMPETENZE E ABILITA': un ampio gruppo, opportunamente stimolato e guidato, ha acquisito un metodo di rielaborazione critica dei contenuti, maturando una sufficiente consapevolezza delle problematiche e dei metodi d'indagine nelle discipline d'indirizzo. Solo alcuni mostrano un discreto possesso degli strumenti dell'analisi e della sintesi, che consente loro di approfondire le tematiche proposte e di esprimersi in modo adeguato, utilizzando una terminologia appropriata. Un gruppo esiguo, infine, ha maturato, a seguito di una scarsa applicazione, capacità logico-riflessive e competenze trasversali, sufficienti.

Lo svolgimento dei programmi è stato condizionato dalla volontà di raggiungere da parte del corpo docente, una certa omogeneità di preparazione, senza tralasciare nessuno, questo ha prodotto un rallentamento e un ridimensionamento degli stessi programmi, come evidenziato nelle specifiche schede analitiche. Il ridimensionamento, in particolare quest'anno, in accordo con la Dirigenza, è stata una precisa scelta del Consiglio di classe perché i ragazzi hanno lavorato moltissimo con una Formazione Scuola Lavoro che li ha messi davanti ad una serie di azioni altamente formative che li ha coinvolti in iniziative aventi come finalità esperienze, il *saper fare*, e la vita stessa nelle sue varie difficoltà da risolvere con maturità e ragionamento. Abbiamo dunque scelto attività laboratoriali ed una *didattica breve* intesa come l'uso di diverse strategie e strumenti pratici che mantengano vivi l'attenzione e l'interesse degli alunni. Una di queste strategie è stata il *Cooperative learning* che ha permesso di dividere gli alunni in gruppi autonomi per poi tornare a confrontarsi mentre il docente si ritagliava il ruolo di osservatore dei processi di maturazione.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Per raggiungere gli obiettivi didattici fissati in sede di Programmazione, sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi, dall'utilizzazione di metodi individualizzati, lezioni frontali e lezioni dialogiche, con il pieno coinvolgimento degli alunni, analisi testuali, approfondimenti critici, attualizzazione delle tematiche, dibattiti a squadre su tematiche di grande attualità come la violenza, tematica cui è stata ritagliata particolare attenzione .

I docenti, attraverso ricorrenti consultazioni a vario livello, informali e formali, hanno deciso di volta in volta, in presenza di carenze specifiche, interventi mirati. Sono state così favorite, durante tutto l'anno, sia iniziative volte al recupero delle carenze, sia frequenti scambi di idee tra docenti di materie affini, per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e fornire agli alunni adeguate capacità di collegamento e coordinamento delle nozioni assimilate.

La consueta didattica è stata arricchita con l'utilizzo di appunti personali, mappe concettuali, film, proiezioni, lezioni extracurricolari per suscitare interesse e favorire l'assimilazione dei contenuti trasmessi.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, film, materiale multimediale, computer.

Il MIUR ha emesso l'Ordinanza 54 del 26 marzo secondo la quale gli Esami di Stato, **avranno inizio il 18 giugno 2026** alle 8.30, con la prima prova scritta di italiano, che sarà predisposta su base nazionale. La **prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie:** analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **19 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta**, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Le discipline sono scelte dal MIUR su scala nazionale. Il colloquio è finalizzato a verificare il raggiungimento del **profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** dello studente. La commissione valuta non solo le conoscenze, ma anche la capacità di utilizzarle in modo consapevole, tenendo conto del *Curriculum dello studente* e dell'intero percorso formativo.

La prova si apre con una riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e sulle esperienze maturate. La commissione propone domande su **quattro discipline**, per verificare contenuti, metodi e capacità di collegamento tra saperi.

È prevista la presentazione di una relazione o di un elaborato multimediale sulle esperienze di FSL o apprendistato.

Il colloquio include la verifica delle competenze di educazione civica e la discussione degli elaborati delle prove scritte.

Formazione Scuola Lavoro, FSL.

L'attività della classe nel percorso relativo all'FSL, è stata espressa da diversi corsi, descritti a seguire, avviati con strutture esterne alla scuola. Tutti i documenti richiesti, compresi i protocolli e i registri sono stati pubblicati in piattaforma.

FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO

anno scolastico 2025/2026:

rendere l'apprendimento concreto, coinvolgente e orientato al futuro

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO) diventano ufficialmente **"Formazione Scuola-Lavoro"**.

La **Formazione Scuola-Lavoro** si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare la **dimensione orientativa** dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori.

È importante **riuscire a far percepire agli studenti il reale impatto di questi percorsi sul loro futuro**. Spesso, infatti, ragazze e ragazzi faticano a comprendere il legame tra ciò che fanno a scuola e le competenze richieste nel mondo del lavoro. Per superare questa distanza, è importante che i percorsi Scuola-Lavoro non si limitino all'osservazione passiva di contesti professionali, ma prevedano un **coinvolgimento attivo**.

Collaborare con imprese, enti e associazioni permette di costruire esperienze in cui i giovani non solo apprendono, ma contribuiscono.

In questo senso, la scuola assume un ruolo di mediazione tra formazione e occupabilità, **aiutando ragazze e ragazzi a riconoscere le proprie attitudini e a orientare le scelte future**. L'obiettivo non è solo "portare la scuola nel lavoro", ma anche "portare il lavoro nella scuola", trasformando le discipline in strumenti per leggere e interpretare la realtà.

L'Istituto Savoia ha scelto di rivolgere l'attenzione a più campi dell'esperienza nella realtà che ci circonda, offrendo ai ragazzi di apprendere da diversi ambiti e trovarsi, di conseguenza, davanti a molteplici contesti, emozioni, difficoltà e problemi, mettersi alla prova e accumulare così un vasto insieme di conoscenze, competenze trasversali, consapevolezza.

L'Istituto Savoia ha stretto protocolli d'intesa con le Aziende e le Associazioni che ospitano gli studenti per portare avanti la Formazione Scuola-Lavoro:

-AIA sezione Catania, piazza Borgo

-Istituto Educativo Assistenziale Mary Poppins Librino, viale Castagnola 4

- -Tiro A Segno Nazionale, via San Giuseppe Alla Rena Catania
- Fortunato Fruit S.r.l. Catania (Strada SP70 / II Passo del Fico, Catania)

Progetto AIA

Gli studenti sono stati invitati a frequentare un corso di 30 ore portato avanti con la collaborazione del Presidente AIA sezione di Catania, dott. Nino Santoro e i suoi assistenti qualificati, che ha come obiettivo quello di promuovere l'attività di arbitro all'interno del mondo dello sport calcistico. Il percorso, sia teorico che laboratoriale che in campo, naturalmente, non è solo quello di prevedere uno sbocco lavorativo, che pure c'è ed è importante, ma piuttosto quello che attiene a promuovere le capacità relazionali, intellettuali, il lavoro di squadra, il rispetto, l'amore per le regole. **Infine l'impegno.**

Il corso è preceduto da 2 ore di teoria e introduzione all'attività tenute dal Presidente stesso; proseguirà con le spiegazioni arricchite da video e confronti-dibattito. Le ultime ore avranno luogo sul campo. Il corso terminerà con un esame e un attestato che permetterà ai ragazzi di intraprendere la carriera di arbitro o manager nel mondo dello sport e, per chi non è interessato, potrà essere usato come arricchimento di esperienza, scuola di apprendimento per soft skills.

Progetto Angeli per un giorno

È l'occasione per introdurre approcci didattici che uniscono conoscenza e impegno concreto.

Service learning, o apprendimento servizio, è quello che abbiamo cercato di rendere con questa iniziativa che condivide qualcosa del volontariato. Un'iniziativa che unisce formazione al lavoro, cittadinanza attiva e trasformazione sociale.

Si tratta di un partenariato portato avanti con un'Associazione che gestisce una scuola primaria in un territorio a rischio della periferia di Catania: Librino. L'Associazione Primavera all'interno della quale opera la scuola primaria Mary Poppins. In questo specifico caso il service learning nasce dall'idea che l'apprendimento non debba limitarsi all'aula, ma possa estendersi alla comunità, trasformando il sapere in azione. Si tratta di un approccio educativo in cui gli studenti mettono in pratica ciò che imparano attraverso un'attività di servizio utile al territorio o a un gruppo sociale, integrandola nel percorso curricolare.

Non è solo volontariato: è un'esperienza formativa che unisce conoscenze disciplinari e responsabilità civica. L'obiettivo non è solo "fare del bene", ma comprendere come i saperi acquisiti possano essere messi al servizio della collettività e del proprio futuro.

Il servizio diventa parte integrante del processo di apprendimento: studentesse e studenti non solo applicano ciò che sanno, ma sviluppano **competenze sociali, organizzative e relazionali** fondamentali per la vita adulta. Infine **laboratorio di cittadinanza attiva**: i ragazzi e le ragazze imparano a collaborare, a gestire conflitti, a rispettare i tempi e i ruoli, a riflettere sul valore dell'impegno.

L'attività degli studenti sarà preceduta da 4 ore di formazione teorica espressa dalla Direttrice dell'Istituto educativo-assistenziale dott.ssa Anna Pennisi a scuola.

Successivamente per le restanti fino ad un massimo 30 ore, i ragazzi si recheranno nella sede della scuola a Librino per incontrare i bambini e rendersi conto direttamente delle loro difficoltà e dei loro disagi. Il compito principale sarà quello di relazionarsi con i minori, supportarli, creare un rapporto di amicizia e vicinanza. Esserci. Ma l'altro compito sarà anche quello di entrare nelle classi a seguire gli scolari e aiutare le maestre e capire quali siano le responsabilità e le soddisfazioni di chi intraprende la strada dell'insegnamento.

Progetto Poligono

Il tiro a segno è un'attività sportiva portata avanti presso il poligono di Catania, luogo perfettamente in regola e qualificato, centro di preparazione olimpionico, che ha un grande potenziale formativo dovendo i ragazzi maturare un forte senso di responsabilità, disciplina e controllo degli impulsi irrazionali e della violenza. Sembra quasi un controsenso l'uso delle armi per contrastare la violenza ma in realtà è proprio così, l'istruttore che segue i giovani spiega quanto sia importante la riflessione prima dell'azione e quanto una pistola possa essere distruttiva se usata per offendere. Al di là della ricaduta sul carattere e il comportamento e la carica di maturità che questa attività trasmette, l'attestato alla fine del corso, che ha valore legale a tutti gli effetti, darà la possibilità di accedere a quei concorsi pubblici che prevedono il saper maneggiare le armi: security, polizia e altro ancora. Le ore passate in pedana costituiscono ore di formazione scuola-lavoro essendo regolarmente registrate le entrate e le uscite degli studenti dal tutor interno della scuola e quello esterno stabilito dal Poligono. Il numero delle ore in pedana varia da individuo a individuo.

Progetto Fsl – Marketing e Diritto Commerciale

Il percorso Fsl, stabilito nella durata complessiva di 120 ore, si è svolto nell'ambito del corso AFM e ha integrato attività teoriche e pratiche finalizzate alla conoscenza del mondo aziendale. Durante le lezioni di Marketing e Diritto Commerciale sono stati approfonditi i concetti fondamentali relativi alla nascita e allo sviluppo delle aziende, con particolare attenzione al processo di industrializzazione, alla differenza tra azienda e impresa e alla figura dell'imprenditore secondo l'art. 2082 del Codice civile. È stato, inoltre, **analizzato il funzionamento del mercato attraverso domanda e offerta e l'importanza dell'individuazione del target**.

Parallelamente, il percorso ha previsto moduli di marketing in lingua inglese e spagnolo, in cui sono state studiate le **4P** (product, price, place, promotion) e analizzati casi aziendali come

McDonald's, Coca-Cola e Pepsi, con particolare riferimento alle strategie comunicative, al *branding* e alla segmentazione del pubblico. Si sono tracciate alcune linee descrittive inerenti a specifici panorami commerciali. Ad esempio, sul centro commerciale (*Mall*) quale realtà commerciale produttiva e la nuova frontiera "esperienziale". Sulla definizione di *mall come hub*, snodo per nuove attività (acquario, parco giochi a tema, sport). Si sono, poi, individuati i centri commerciali nel mondo; Cina, Dubai, Usa. Sono state altresì effettuate analisi del *Mall of America a Minneapolis*, il centro commerciale più visitato al mondo.

L'esperienza è stata arricchita da attività pratiche in azienda, che hanno permesso di osservare da vicino processi amministrativi come la contabilità e la fatturazione, oltre alla gestione operativa del magazzino, inclusi carico e scarico delle merci. Questo percorso ha favorito lo **sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza del funzionamento del sistema aziendale.**

FSL

La nuova maturità assume una particolare funzione orientativa quest'anno, proprio per l'importanza riconosciuta alla Formazione Scuola Lavoro. Dunque il momento chiave di tutta la verifica d'esame sarà l'esperienza fatta nel mondo del lavoro, in coerenza con il corso di studi, l'agenda 2030 e il Ptof dell'Istituto. Le nostre proposte sono importanti sia per le competenze specifiche attese sia soprattutto per l'acquisizione delle competenze trasversali in particolare l'assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, capacità organizzativa, pensiero sia critico che creativo, capacità di lavorare in gruppo. E questa attività risulta ancora di più completata e sottolineata dall'impegno nel progetto di volontariato che ha accompagnato i ragazzi nel corso di tutto l'anno e che compare nel loro curriculum e del tutto in armonia con i principali obiettivi individuati.

PROGETTO NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

TRIENNIO A.S. 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

CLASSE V SEZIONE A - INDIRIZZO: Scientifico, A.S. 2025.2026

1. TITOLO DEL PROGETTO

CORSO PER LA FORMAZIONE AD AFFRONTARE SFIDE SOCIALI, AD INTERAGIRE CON LE DIFFICOLTA' DELL'INSEGNAMENTO NEGLI AMBIENTI DIFFICILI DELLE PERIFERIE DEGRADATE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:
Codice Mecc CTPS10500V

Tel/fax 095 7227118
e- mail: scuolasavoia@libero.it
Dirigente Scolastico: prof. Domenico Garozzo
Referente scolastico FSL: prof. Eletta Perotto

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
Mary Poppins	CT1A00100G – CT1E02300A

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Associazione Primavera	Viale Castagnola 4, Librino

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Abbiamo avuto l'opportunità di interagire con un'associazione di volontariato "Associazione Primavera", all'interno della quale opera una scuola dell'infanzia e primaria paritaria denominata Mary Poppins. Grazie alla convenzione firmata tra la scuola e questa struttura esterna, abbiamo dato la possibilità agli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro a più livelli direttamente sul campo: economico attraverso l'osservazione di come agisce una segreteria di azienda che si occupa sia di volontariato che di insegnamento, attraverso un ruolo di aiuto in classe ai bambini nello studio, soprattutto a quelli più difficili. Attraverso il problem solving delle difficoltà e lo sforzo di comprendere bambini con situazioni sociali al limite. Abbiamo dato agli studenti la possibilità di seguire quindi diverse professioni dall'insegnamento alla sociologia, alla psicologia, all'imprenditoria.

Dunque gli obiettivi entrare da subito nel mondo del lavoro che unisce, nello specifico, fatica e solidarietà sociale. Destinatari in generale i ragazzi delle classi Terze Quarte e Quinte dei nostri indirizzi liceali e professionali, in particolare il quinto scientifico. Numero di ore variabile da individuo a individuo ma tra 30 e 50; dai registri viene garantito il numero.

Risultati: straordinari

.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classe quinto classico

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI: prof. sse Eletta Perotto, Luisa Trovato. Compiti di controllo e supporto nell'organizzazione degli incontri formativi

TUTOR ESTERNI

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Accoglienza in sede laddove si svolgono le attività.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FSL IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Un serio approccio al mondo del lavoro, orientamento nella scelta e scoperta delle proprie attitudini e capacità, costruzione delle competenze trasversali

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Gli studenti a cadenza quindicinale si sono avvicinati a piccoli gruppi e distribuiti nelle classi e in segreteria; per circa 4 ore ogni incontro. Inoltre per due volte, Natale e Pasqua, si è mosso tutto il triennio per incontrare i bambini: gioco musica e amicizia e rispetto delle regole laddove i modelli cui uniformarsi sono gli adolescenti, centrali in queste attività, mentre per gli adolescenti significa incontrare la vita con tutte le sue difficoltà

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Nel corso dell'anno scolastico, incontri periodici a Librino, Associazione Primavera, Viale Castagnola 4 Catania

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontri formativi nelle classi primaria	Nel corso della mattinata

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Firma Tutor Scolastico: _____

**PROGETTO NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER
LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**

TRIENNIO A.S. 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

CLASSE, V SEZIONE _A_ - INDIRIZZI _Scientifico_ A.S. 2025.2026

1. TITOLO DEL PROGETTO

CORSO PER LA FORMAZIONE AD ESERCITARE LA PROFESSIONE DI ARBITRI NEL MONDO CALCISTICO
--

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Codice Mecc CTPS10500V Tel/fax 095 7227118 e- mail: scuolasavoia@libero.it Dirigente Scolastico: prof. Domenico Garozzo Referente scolastico FSL: prof. Eletta Perotto, Luisa Trovato
--

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
AIA, Associazione arbitri italiana	Piazza Cavour Catania

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Abbiamo avuto l'opportunità di interagire con un'associazione di livello nazionale per aprire agli studenti la possibilità di seguire una professione, una carriera in ambito sportivo che dà input importantissimi nella formazione della personalità, un'attività che insegna il rispetto delle regole e l'onestà nel comportamento. Un'attività che coltiva il rispetto, il dominio delle emozioni, il gioco di squadra e anche il senso di responsabilità e il coraggio. E il divertimento.

Dunque gli obiettivi entrare da subito nel mondo del lavoro che unisce, nello specifico, fatica e divertimento. Destinatari i ragazzi delle classi Quarte e Quinte dei nostri indirizzi, liceali e professionali.

Teoria e pratica, utilizzo degli strumenti tecnologici.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classe quinto scientifico

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI: prof.sse Eletta Perotto, Luisa Trovato. Compiti di controllo e supporto nell'organizzazione degli incontri formativi

TUTOR ESTERNI

Gli arbitri in carriera dell'AIA e il Presidente Dott. Nino Santoro

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Accoglienza in sede laddove si svolgono le attività dell'associazione arbitri e formazione

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FSL IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Un serio approccio al mondo del lavoro, orientamento nella scelta e scoperta delle proprie attitudini e capacità, costruzione delle competenze trasversali

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

La prima fase ha visto un intervento sul corso da parte del Presidente sulle gioie di questa attività e professione ma anche i problemi del costituirsi come autorità "contro" 22 giocatori, l'attenzione massima al campo di gioco, la paura di sbagliare e la responsabilità che ciò comporta. Sono poi seguiti gli incontri di formazione veri e propri; un test di medio termine e un esame finale decisamente impegnativo.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Luoghi: aula magna della scuola e sede dell'AIA, incontri a cadenza settimanale per un totale di 30 ore

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
In classe i docenti hanno ripreso ognuno a suo modo il senso di questa professione	Dibattiti

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Sono state usate LIM e proiettori per mostrare i falli e le azioni sbagliate

Tutti i ragazzi impegnati nella Fsl hanno fatto il corso sulla sicurezza di 12 ore ottenendo un attestato.

Firma Tutor Scolastico: _____

VOLONTARIATO

Oltre alla FSL, la scuola ha portato avanti un progetto di Volontariato in partenariato con un'associazione regolarmente registrata nell'Albo Regione Sicilia, l'Associazione Di Gianfranco. Il volontariato, che abbiamo declinato in molteplici iniziative in classe e fuori dalla classe, è perfettamente in linea con l'impostazione valoriale data alla Formazione prevista per i ragazzi al fine di favorire soprattutto le soft skills.

POTENZIAMENTO UMANISTICO

“L’empatia” o “I sentimenti”

L’importanza di mettersi in “gioco”

Istituto Savoia in partenariato con “L’Associazione di Gianfranco”

Laboratorio Educazione socio-affettiva.

Il percorso formativo che si intende realizzare parte da un protocollo d’intesa con l’associazione no profit “L’Associazione di Gianfranco” che da anni si occupa di formazione degli adolescenti attraverso l’interazione con le fasce deboli della società, soprattutto bambini o coetanei più sfortunati secondo i criteri dell’educazione “peer to peer”. È articolato e comprende sia una parte teorica che risponde ad esigenze di conoscenza-discussione riguardo la nascita del volontariato visto nella sua ragione sociale e come esso si adatti alle esigenze di diverse comunità nelle diverse regioni, quali contesti storici lo generino, quali obiettivi urgenti e prioritari abbia, quali le campagne più importanti lanciate, sia una parte laboratoriale. Il lavoro si concretizza grazie alla collaborazione di altri partner: LIDA-Catania, l’Istituto socio-educativo Mary Poppins di Librino, Greenpeace, il Rifugio degli asinelli, l’IPM cioè l’Istituto Penale Minorile di Bicocca. La parte laboratoriale risponde alla necessità di passare dalla solidarietà di precetto al lavoro in campo in cui vedere in azione e far sbocciare nella società, i valori più importanti che influenzano e formano gli uomini. Parliamo dunque, di un “Laboratorio socio-affettivo”, rivolto a tutti gli alunni disposti a confrontarsi e mettersi in gioco per meglio conoscere se stessi e gli altri attraverso il Volontariato. Portare avanti la scoperta, l’esercizio e lo sviluppo delle competenze psicosociali, le buone pratiche come il reciproco ascolto dei rispettivi bisogni, il confronto, lo scambio culturale di idee ed esperienze con i propri coetanei e la messa in campo di relazioni di aiuto tra pari. Inoltre una seria sollecitazione alla comprensione delle problematiche sociali e delle dinamiche emotive che generano comportamenti crudeli nei confronti dei propri simili e dell’ambiente. Il controllo degli istinti e degli impulsi che indubbiamente fanno parte del modo d’essere dell’uomo, sono estremamente difficili da gestire sempre e in determinati contesti, in cui l’ascolto e l’attenzione sono rari, in particolare modo.

Riassumendo la parte teorica, dunque, prevede incontri con esperti nei vari ambiti del volontariato, prima di tutto Padre Miguel, L.C. a capo di due ONLUS che operano in Africa, Vietnam, Madagascar, Sudamerica, India, sacerdote di grande umanità capace di parlare ed essere ascoltato da giovani “difficili”.

Le attività sul campo prevedono una serie di azioni: a) Greenpeace, contributo a favore della tigre dell’Indonesia, b) adozione a distanza di Clementina, asinella del Rifugio degli asinelli di Biella, c) incontro con i volontari di L.I.D.A. e con il Comune nella persona del dirigente Ufficio Animali per parlare di randagismo d) intervento di pulizia in un tratto della plaja, e) torneo di calcio con i giovani ristretti dell’Istituto Penitenziario Minorile di Bicocca a Natale e a maggio, f) incontro con il dott. Giovanni Tarditi, SERT, per parlare di dipendenze in adolescenza.

Infine sono stati organizzati alcuni incontri di educazione all'affettività in generale e nella coppia di cui riteniamo ci sia un grande bisogno, per aiutare i giovani a conoscere e conseguentemente comprendere e controllare le pulsioni degli istinti e delle emozioni.

“Come ti amo? Lascia che conti i modi.

Ti amo fino alla profondità, alla larghezza e all'altezza

Che la mia anima può raggiungere, quando si sente fuori dalla vista

Per i confini dell'essere e della grazia ideale.

Ti amo al livello del bisogno più silenzioso di ogni giorno

La luce del sole e della candela.

Ti amo liberamente, come gli uomini lottano per il giusto.

Ti amo puramente, come si allontanano dalle lodi.

Ti amo con la passione messa in uso

Nei miei vecchi dolori, e con la fede della mia infanzia.

Ti amo con un amore che mi sembrava di perdere

Con i miei santi perduti. Ti amo con il respiro,

Sorrisi, lacrime, di tutta la mia vita; e, se Dio vuole,

Ti amerò ancora meglio dopo la morte”

L'educazione civica, da poco rientrata nell'universo scolastico attraverso nuove indicazioni istituzionali, ha sempre avuto come fulcro centrale il processo di formazione responsabile delle nuove generazioni mettendo al centro dell'attenzione la cittadinanza fondata sul principio di solidarietà e di cooperazione. Ma non ha mai toccato in maniera adeguata il problema dell'educazione dei sentimenti.

Gli incontri sono stati curati dalla dott.ssa Maria Oliveri, psicologa, psicoterapeuta, individuale e di gruppo, ha studiato e lavorato nel settore pubblico e privato in Italia e in Inghilterra. Inoltre docente di psicologia sociale presso l'Università di Catania e Direttrice del servizio di Counseling psicologico per gli studenti di tutto l'Ateneo.

Le diverse iniziative del progetto hanno un filo conduttore e fanno riferimento ad una tematica che non viene mai persa di vista: **l'empatia** e mirano a contribuire nella costruzione di una scuola che debba educare e non solo istruire, debba formare uomini e non solo cittadini e debba creare teste autonome in grado di pensare con spirito critico e infine debba costruire animi comprensivi e compassionevoli oltre che razionali. Il progetto, promuove l'impegno contro la dispersione scolastica, il bullismo, la violenza di genere, il disagio giovanile; promuove le pari opportunità, la responsabilità personale e l'autonomia morale, il rispetto delle diversità, delle regole e la lotta alla violenza in generale e minorile in particolare. Se ne sente un gran bisogno.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni dell'Istituto Savoia di Catania e a quegli studenti che usufruiranno dei piani di recupero anni scolastici offerti dall'Istituto medesimo.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo;
- Ridurre l'insuccesso scolastico, il disagio socio- educativo, promuovendo l'inclusione;
- Favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi.
- Favorire l'integrazione.
- Stimolare l'interesse dei giovani nei confronti dell'altro.
- aiutare l'acquisizione delle competenze trasversali.
- diventare cittadini maturi e degni di rispetto.

Il tutto assolutamente in linea con gli obbiettivi dell'agenda 2030.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente referente volontariato, prof.ssa Eletta Perotto, coadiuvata nel tutoraggio, dai colleghi dell'Istituto, in particolare prof.ssa Isabella Fichera, prof.ssa Luisa Trovato
- Assistenti sociali ed educatori esterni negli ambiti specifici delle azioni intraprese;
- Il capitale umano rappresentato dagli alunni.

Referenti esterni:

Istituto educativo-assistenziale Mary Poppins di Librino

IPM Bicocca

LIDA Catania

Greenpeace

Padre Miguel Cavallè

Dott. Giovanni Tarditi

Dott.ssa Maria Oliveri

Associazione di Gianfranco

Nell'ambito della formazione e della didattica orientativa, i ragazzi hanno preso parte al Salone dello Studente presso il CUS Catania e alla Partita del cuore.

Il percorso di ex Cittadinanza e Costituzione ora Educazione civica, si è concretizzato in un progetto intitolato *“Vincere l'indifferenza, creiamo il cittadino del domani”*.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso nome:

VINCERE L'INDIFFERENZA

Come costruire il cittadino di domani

L'educazione alla cittadinanza è un percorso curricolare del nostro liceo.

Esso mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.

Obiettivo formativo: fare di ogni studente un buon cittadino, con la teoria ma soprattutto con il lavoro sul campo attraverso un partenariato tra la scuola e l'Associazione no-profit “L'Associazione di Gianfranco”

Il percorso delle singole classi

LA COSTITUZIONE: PRINCIPI, VALORI, DIRITTI E DOVERI

L'attività verterà sui primi 12 articoli della Costituzione (Principi fondamentali)..

Verranno illustrate l'importanza storica e la genesi della Costituzione mettendo anche in luce alcuni articoli che possono, a titolo di esempio, offrire temi meritevoli di riflessione o approfondimento. In particolare si è scelto di far riferimento agli articoli 9 e 41 della Costituzione che invitano alla **solidarietà e al rispetto dell'ambiente secondo la recentissima modifica costituzionale.**

Laboratorio Educazione socio-affettiva. Educazione al rispetto dell'ambiente, natura e animali.

Il percorso formativo che si intende realizzare si occupa di formazione degli adolescenti attraverso l'interazione con le fasce deboli della società, soprattutto bambini delle zone degradate di Catania e di creature degne di essere rispettate come gli animali e le piante; i criteri dell'educazione messa in pratica sono quelli “peer to peer”. È articolato

e comprende sia una parte teorica che risponde ad esigenze di conoscenza-discussione riguardo la nascita del volontariato visto nella sua ragione sociale e come esso si adatti alle esigenze di diverse comunità nelle diverse regioni, quali contesti storici lo generino, quali obiettivi urgenti e prioritari abbia, quali le campagne più importanti lanciate, ossia una parte laboratoriale di lavoro sul campo. Nella parte teorica è compresa anche una formazione legata a incontri con specialisti dei settori dei quali ci si occuperà, come V.I.S. e V.I.D.A. International Onlus, organizzazioni della Chiesa che portano solidarietà in molte parti del mondo sotto forma di missioni; L.I.D.A.- Catania- Onlus, ONG come Greenpeace.

La parte laboratoriale risponde alla necessità di passare dalla solidarietà di precetto al lavoro in campo in cui vedere in azione e sbocciare nella società, i valori più importanti che influenzano e formano gli uomini. Tradurre in azione i precetti della Costituzione. Parliamo, dunque, di un “Laboratorio socio-affettivo”, rivolto a tutti gli alunni disposti a confrontarsi e mettersi in gioco per meglio conoscere se stessi e gli altri attraverso il Volontariato. Portare avanti la scoperta, l'esercizio e lo sviluppo delle competenze psicosociali, le buone pratiche come il reciproco ascolto dei rispettivi bisogni, il confronto, lo scambio culturale di idee ed esperienze con i propri coetanei e la messa in campo di relazioni di aiuto tra pari, il rispetto per la natura che ci circonda.

Inoltre le attività del laboratorio mirano alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione, del bullismo, della violenza di genere, del disagio giovanile, promuovendo nel contempo le pari opportunità, la responsabilità personale e dell'autonomia morale, dell'auto ed eterostima, il rispetto delle diversità e delle regole.

Il percorso e l'esperienza sul campo viene arricchita dalle campagne di fundraising (fiera del dolce, lotteria di Pasqua) che hanno come scopo quello di cercare i fondi necessari per le attività e soprattutto di sensibilizzare i ragazzi alle varie difficoltà che si incontrano nel fare ciò.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Le attività extra-curricolari sono state descritte dettagliatamente nelle pagine precedenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al fine di valutare il grado di apprendimento degli alunni, si sono svolte le seguenti tipologie di verifiche: letture e discussioni di testi; questionari; prove strutturate e semi- strutturate; prove scritte e orali.

Il seguente prospetto riepilogativo riporta i descrittori per ogni livello, in modo da rendere chiaro e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n89 – Prot. MIURA00DGOS/6751 DEL 18/10/2012):

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO/ Giudizio
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali.	Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali.	Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. Espone con rigore e notevole ricchezza e padronanza lessicale.	10 Eccellente

Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome.	Applica autonomamente le conoscenze ricercando sempre nuove soluzioni.	Stabilisce autonomamente relazioni con quanto appreso da altri contesti; espone con disinvoltura utilizzando in modo accurato la terminologia specifica.	9 Ottimo
--	--	--	---------------------------

Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	Applica le conoscenze con consapevolezza e sa organizzarle in situazioni nuove.	Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia, anche specifica.	8 Buono
Conoscenza sicura dei contenuti.	Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo. Espone in modo corretto.	7 Discreto
Conoscenza adeguata dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico.	Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. Espone in modo ordinato e senza gravi errori.	6 Sufficiente

Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto. Esposizione poco organica e con errori.	5 Mediocre/insufficiente
--	--	---	---

Conoscenze frammentarie e non corrette.	Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze.	Non riesce a distinguere, classificare e sintetizzare in maniera precisa. Esposizione compromessa da frequenti errori.	4 scarso
Livello di conoscenza pressoché nullo.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze.	Non verificabili	3 Gravemente scarso
Acquisizione delle conoscenze non verificabile (verifica scritta consegnata in bianco/rifiuto del colloquio).			1-2 NULLO

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati, inoltre, presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento in classe
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione diagnostica e formativa),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti (valutazione sommativa),
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi di consegna delle prove.
- la padronanza linguistica

- la conoscenza dei contenuti specifici
- la capacità espositiva e di sintesi
- la capacità critica e di giudizio personale

Criteri per l'attribuzione del voto del comportamento
--

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi; in casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il CdC valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori: frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico. Inoltre:

- ☐ Impegno nello studio.
- ☐ Partecipazione al dialogo educativo.
- Infrazioni disciplinari.

Quest'anno il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta anche sulla base della partecipazione più o meno attiva alla Fsl.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA C: Conversione del credito scolastico per la classe QUINTA in sede di ammissione all'esame di Maturità

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Il credito scolastico è espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (in base all'art.12 del regolamento degli esami di Stato). Il riconoscimento di eventuali crediti formativi maturati in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se:

1. la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5;
2. allo studente vengono riconosciuti eventuali crediti formativi.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI 2026 in ottemperanza all'obbligatorietà per l'accesso all'Esame di Maturità (art.13 c.2, lett.b, del D.Lgs n.62/2017)

Allegato A: PECUP di tutti gli indirizzi

Allegato B: Griglie

Allegato D: Griglia ministeriale colloquio

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Eletta Perotto

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Garozzo

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROF.SSA CARMELA GAROZZO

La **LEGGE 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M.35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento di tale disciplina.

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- LA VIOLENZA

***RELAZIONE FINALE
DI EDUCAZIONE CIVICA***

CLASSI V SCIENTIFICO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROF.SSA CARMELA GAROZZO

1) OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Inizialmente si sono analizzati i percorsi storici che hanno portato alla stesura della nostra carta Costituzionale, si è proseguito con un'attenta analisi della prima parte relativa ai principi fondamentali prestando particolare attenzione ed approfondimento agli artt. 1 e 2 , e proseguendo con gli articoli relativi alla parte riguardante i diritti e doveri ed infine a quella relativa alla Repubblica dello Stato Italiano.

Si è proseguito con lo studio del Parlamento Italiano, il Governo, il Presidente della Repubblica e i principali aspetti della Comunità Europea.

2) METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati con facilità utilizzando un linguaggio semplice ed adeguato alle capacità di apprendimento degli allievi; il metodo di insegnamento si è concentrato su lezioni interdisciplinari ed approfondimenti riguardanti verifiche scritte. La partecipazione degli alunni è stata attiva ed esaustiva.

3) OBIETTIVI REALIZZATI

Le classi sono apparse molto collaborative per quel che riguarda la partecipazione e la

presenza. Si è riusciti a fare conoscere la Storia e la nascita della nostra Costituzione e i principali organi della Repubblica Italiana, nonché la conoscenza della Comunità Europea. Si è arrivati ad una discreta preparazione.

Il Docente

Catania, 15/5/2026

Prof.ssa Carmela Garozzo

RELAZIONE FINALE STORIA, V liceo scientifico

Docente Eletta Perotto

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni. La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che nesso essi si trovano con il contesto che li circonda. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina
- Potenziare gli strumenti per interpretare i fatti storici
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi.

La classe ha risposto con interesse alle problematiche sollevate e alla attualizzazione del contesto esaminato.

PROGRAMMA DI STORIA CONTENUTI PER MODULI

MODULO 1: IL NOVECENTO E LA SOCIETÀ DI MASSA • I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa: la nascita dei partiti di massa e le organizzazioni sindacali.

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA • La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde e la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, l'Italia dalla neutralità all'intervento in guerra. Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto ed il disastro di Caporetto, la sconfitta militare degli imperi centrali e la fine del conflitto. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa, le conseguenze materiali ed umane della guerra. • la rivoluzione del 1917: la caduta dell'Impero zarista; Lenin e la rivoluzione dall'alto, la nascita dell'URSS.

MODULO 3 I REGIMI TOTALITARI, FASCISMO, NAZISMO E STALINISMO • Il biennio rosso in Europa e in Italia • Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. L'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma, la costruzione del regime, il dirigismo economico, il consenso e la fascistizzazione della società. • La repubblica di Weimar: debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di stato di Hitler nel 1923 • La crisi del 1929, Big Crash, dagli USA all'Europa: una nuova crisi generale, le cause e gli effetti. Il New Deal di Roosevelt, Keynes • Le caratteristiche generali dei regimi totalitari europei • Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler, il governo nazista del 1933 e la nascita del terzo

Reich. Il progetto politicoideologico del Führer, la persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo.

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE • La seconda guerra mondiale: le origini e il dominio nazifascista sull'Europa, la caduta della Francia, l'Italia in guerra, la Battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS,

Operazione Barbarossa; la guerra totale e l'intervento degli Stati Uniti, la svolta del conflitto nel 1943, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio, la guerra civile, l'inizio della Resistenza e la liberazione. La sconfitta della Germania e la resa del Giappone. Il Processo di Norimberga: cause che indussero a portarlo avanti nonostante le difficoltà logistiche e giuridiche. Conseguenze nel futuro dell'iniziativa.

MODULO 5: IL MONDO DIVISO • Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: la divisione dell'Europa, l'URSS e le "democrazie popolari", gli USA ed il piano Marshall, dalla "guerra fredda" alla coesistenza pacifica • La nascita della Repubblica italiana: i principi fondamentali della nostra Costituzione in rapporto e confronto con il tema della cittadinanza e con altri documenti costituzionali fondamentali (unità di approfondimento di Educazione Civica). Il Fondamentalismo Islamico, la guerra asimmetrica.

METODOLOGIA DIDATTICA La docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. La lettura ed il confronto con i testi, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni storiche sui contenuti o le interpretazioni storiografiche.

In tutte le spiegazioni la docente ha messo in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale metodologia ha avuto lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socioculturale e di vita. Si è parlato di confronti tra l'imperialismo nel passato (Roma) e nella storia contemporanea; sono stati presi in esame alcuni film in **particolare La Caduta** e **Full metal jacket** in riferimento alla guerra fredda; altro film affrontato è stato **Norimberga** sul Processo di Norimberga. Altra tematica affrontata è stata quella del **Fondamentalismo islamico tema di grande attualità**. È stato inoltre inserito nel programma un incontro con un cittadino tedesco per avere un punto di vista inconsueto sui punti salienti della storia tedesca del '900.

CRITERI DI VALUTAZIONE Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali e scritte, con domande aperte; I criteri specifici di valutazione sono stati: • la conoscenza dei contenuti • l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento • l'uso del lessico specifico della disciplina • la chiarezza e la coerenza espositiva • la capacità di collegare le conoscenze • la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale. Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori: • partecipazione al dialogo didattico-educativo • continuità e assiduità nello studio domestico • puntualità nello svolgimento delle consegne • miglioramento rispetto ai livelli di partenza. STRUMENTI Libro di testo: Giardina – Vidotto-Sabatucci, vol. 3° edizioni Laterza, Manuali Donzelli Storia Contemporanea.

Film visti: **La Caduta (Der Untergang)**, **Full Metal Jacket**, **Norimberga**.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è abbastanza omogenea, dopo un avvio riluttante, l'equilibrio è stato in buona parte raggiunto. Nel corso delle lezioni, quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un buon livello di attenzione e un comportamento disciplinato; l'atteggiamento nei confronti delle attività proposte è stato abbastanza uniforme con un buon grado di interesse, una buona partecipazione e un'apprezzabile motivazione alla crescita culturale, disponibilità all'ascolto e un buon impegno di studio. La preparazione complessiva è buona e con capacità di personale rielaborazione; la maggioranza si è orientata verso una lettura e un'interpretazione complessiva di testi e tematiche, proponendo in certi casi felici intuizioni.

CONOSCENZE: I contenuti disciplinari sono riportati nel programma dettagliato con l'indicazione degli argomenti di studio, dei criteri dell'analisi e dei tempi di svolgimento. Nel programma sono riportati anche romanzi la cui lettura integrale è stata assegnata nel corso dell'anno.

COMPETENZE: Gli studenti sono in grado di: • comprendere, rielaborare e sintetizzare il contenuto informativo del testo anche in modo profondo; • individuare e discutere i motivi tematici, distinguendo quelli basilari da quelli di supporto; • ricostruire la struttura del testo cogliendo collegamenti logici; ricostruire la personalità letteraria degli autori; • individuare aspetti ed elementi dello stile, magari sulla scorta di domande-guida; • istituire alcuni collegamenti intertestuali. Per quanto riguarda la Divina Commedia: • comprendere, commentare e contestualizzare i versi di lettura, cercando di individuare i livelli del significato. Nella produzione scritta sono state affrontate tutte le tipologie ministeriali della prima prova d'Esame; si è cercato, in particolare, di potenziare gli strumenti e le tecniche di analisi del testo letterario e di stesura di un testo argomentativo.

CAPACITÀ / ABILITÀ: Alcuni studenti hanno dimostrato di saper: • utilizzare collegamenti e brevi percorsi tematici o per genere; • esprimere con sufficiente correttezza terminologica i contenuti disciplinari; • istituire collegamenti verticali nell'opera dantesca.

METODOLOGIE: (e criteri di svolgimento del programma).

La modalità delle lezioni più praticata è stata quella frontale, nell'intento di trasmettere, oltre ai contenuti, anche un corretto metodo di studio e una terminologia appropriata. Punto di partenza per qualsiasi operazione, di analisi o sintesi, è sempre stato il testo letterario ma anche testi di canzoni o filmici; è sempre stato privilegiato il rapporto diretto con le pagine letterarie cercando il più possibile di mettere gli studenti nelle condizioni di capire le caratteristiche dei singoli autori. La contestualizzazione storica è stata generalmente subordinata allo studio per autore cercando di istituire anche alcuni collegamenti con autori del panorama europeo. Per quanto riguarda il Paradiso dantesco, i canti sono stati affrontati in una lettura sia globale sia analitica, ed è stato sempre richiesto di istituire dei collegamenti interni all'opera in relazione ai temi-guida del poema.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Il controllo delle attività svolte a casa è stato fatto sistematicamente così da individuare progressi e incertezze nel processo di approfondimento. Si sono effettuate inoltre verifiche

orali e scritte da svolgere in classe, in diverse modalità con lo scopo di favorire la capacità di riflessione critica e la formazione della mente critica.

Valutazione

La valutazione globale di ciascun alunno è stata data dalla sintesi di una valutazione formativa: ricavata in relazione a: applicazione, impegno, attenzione, comprensione, metodo di lavoro; sommativa, ricavata dalla valutazione delle prove in cui gli alunni dovevano dimostrare di essere in grado di esporre il proprio pensiero in forma logica, chiara, scorrevole, corretta.

PROGRAMMA SVOLTO

I Quadrimestre:

lavoro di ripasso sulla lingua italiana e le sue potenzialità espressive. Il testo. Commento, riassunto, testo argomentativo. Il romanzo e la prosa. Il testo poetico. Metrica e i modi del raccontare. La rima. Il verso, le figure retoriche.

Dante, contesto storico e concetti generali. Dante moderno e Dante medievale. La Divina Commedia concetti generali.

Romanticismo e Neoclassicismo: genesi, punti di contatto e differenze; caratteristiche di entrambi. **G. Leopardi**, vita, opere e poetica. Le conversioni, le due fasi del pessimismo; la poesia immaginativa e sentimentale. Il nichilismo. Antologia: dai Piccoli Idilli *Alla luna*, *l'Infinito*; dai "Grandi Idilli", *"A Silvia"* e *"Canto notturno di un pastore...."*. Dalle "Operette Morali", *"Il venditore di almanacchi"*, *Dialogo di un Islandese con la Natura*. Dal "Ciclo di Aspasia", *"A se stesso"*.

Alessandro Manzoni, vita e opere. Riferimenti a *"I Promessi Sposi"*, novità del romanzo, storico e popolare; la visione della vita e la sua religiosità; caratteristiche di scrittore romantico; il rifiuto delle unità di tempo e luogo, l'importanza di partire dalla realtà, il vero per Manzoni, il ruolo della storia per Manzoni; *l'utile, il vero, l'interessante*, questa la sua idea dell'arte; il suo pessimismo. Antologia: *Addio ai monti*, *Cecilia*. Il Pessimismo delle tragedie, trama Adelchi.

L'età del Positivismo, che cos'è il Positivismo; il Naturalismo francese, il Verismo italiano.

Il Vero di Verga; differenze tra Zola e Verga. Giovanni Verga, vita e opere principali; la sua visione del progresso, il ciclo dei Vinti: il capolavoro: *I Malavoglia*, romanzo rivoluzionario della regressione, dello straniamento, dell'impersonalità, *romanzo che si fa da sé*, *"sunt lacrimae rerum"*, discorso indiretto libero, proverbi e gergo parabolico. Da *Vita dei campi*, *Rosso malpelo*. Confronto tra *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*.

II quadrimestre:

Il **Decadentismo** come movimento patologico, frutto della crisi della modernità che si esprime in ogni ambito, sociale, artistico, letterario, filosofico, della ricerca, economico, psicologico. "I maestri del sospetto". Le componenti del movimento decadente: estetismo, edonismo, superomismo e simbolismo.

Cenni sui poeti maledetti, segno di un'epoca e su Baudelaire e la sua poetica delle corrispondenze. **Pascoli**, cenni sulla vita e opere. La sua difficoltà ad affrontare la realtà, l'incapacità di abbandonare il passato, i suoi nodi irrisolti. Apparente semplicità, Esteta, edonista non superomista. La poetica del fanciullino. Il simbolismo e l'antropomorfismo arboreo. Pascoli pessimista nei confronti dell'uomo, visione dolente della realtà vicina a

Virgilio. Grande innovatore in ambito formale: due ritmi nelle sue poesie e linguaggi pregrammaticali e postgrammaticali spesso mescolati. Confronto con D'Annunzio.

Gabriele D'Annunzio, grande sperimentalista, innovatore straordinario in tutti i generi toccati. Elabora il romanzo decadente che accosta alla musica e a Wagner con il *leit motive*; esteta, edonista e superomista, un modo completo, perfetto di essere decadente. La sperimentazione crea anche una nuova poesia nella forma e nel contenuto: il panismo, la strofa lunga. L'ultimo periodo: il Notturmo: ancora un altro modo di scrittura. Antologia: *La pioggia nel pineto* da Alcyone, *L'attesa di Elena* da Il Piacere. Analisi de *Il Notturmo* e incipit.

I Maestri del Romanzo del '900, caratteristiche generali, il racconto alogico, il tempo circolare, la figura dell'*inetto*, la dissociazione, l'*epifania*, il *flusso di coscienza*.

Luigi Pirandello, vita e opere: scrittore di romanzi, novelle e autore di teatro. Saggio sull'*Umorismo*, consapevolezza di non poter conoscere *l'Oltre*, se non attraverso l'*epifania*; le maschere, il relativismo, il pessimismo amaro. *Il fu Mattia Pascal*, il romanzo degli esordi. Studio delle novelle *Il treno ha fischiato*; *Uno Nessuno Centomila*, il romanzo della frantumazione dell'identità, *Il berretto a sonagli* e la corda pazza. *Così è se vi pare*. Antologia: *Il treno ha fischiato*, I capitolo uno *Nessuno Centomila*

Il Futurismo, cenni. Il suo fondatore Marinetti.

Giuseppe Ungaretti, vita e opere; *l'Uomo di pena*, origine del pessimismo di U., nella prima parte della sua produzione grande innovazione stilistica e della forma, la motivazione che ne dà. Antologia: *Veglia*, *Mi illumino d'immenso*.

Dante: *Il Paradiso*, caratteristiche generali della cantica. I canto: Il Proemio, i primi 15 versi, 43-73; il canto VI, la teoria dei 2 soli, la celebrazione di Roma, i primi 96 versi. Canto XI, versi 49-99; canto XVII versi 121 fine; canto XX versi 22-72; canto XXX commento; canto XXXIII, la preghiera alla Madonna fino al verso 48.

Libri di testo usati: Testi nella Storia Cesare Segre-Clelia Martignoni; Anselmi-Varotti-Raimondi.

CLASSE: V Liceo Scientifico

A.S.: 2025 -2026

INSEGNAMENTO: Lingua e cultura latina

DOCENTE: prof.ssa Eletta Perotto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe, per quel che concerne l'aspetto grammaticale e linguistico, risultava a tratti critica: conseguenza in parte dell'iter scolastico precedente di quasi tutti gli studenti che è stato discontinuo e disarticolato. Da ciò emergono tre diversi livelli di preparazione e profitto: uno medio alto (che riguarda solo pochi alunni), uno intermedio e uno più debole relativo agli studenti che presentano notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista dell'impegno.

Durante l'anno si è privilegiato l'aspetto letterario dell'insegnamento senza però trascurare quello linguistico, valutando la lingua latina come essenziale mezzo di conoscenza della cultura classica e pertanto si è reso necessario anche il consolidamento delle conoscenze grammaticali pregresse, in alcuni casi molto scarse se non addirittura assenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla fine dell'anno gli allievi hanno in buona parte raggiunto:

- l'abitudine ad una partecipazione attiva e propositiva
- una buona capacità logico-critica e logico-analitica per quel che concerne le tematiche inerenti alla letteratura latina
- l'uso di una terminologia specifica
- la capacità di leggere, tradurre, comprendere ed interpretare i testi in lingua latina con delle fragilità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Le spiegazioni sono state supportate da mappe concettuali e approfondimenti analitici. Per ciascun autore sono stati scelti

brani di lettura esplicativi delle tematiche teoriche, gli stessi letti in lingua italiana con testo latino a fronte. Il ripasso delle nozioni di grammatica è avvenuto attraverso le esercitazioni di traduzione e la conseguente analisi testuale. La lettura dei classici è stata preceduta dalla loro contestualizzazione e da alcuni approfondimenti sugli autori, ci si è infine soffermati sulle tematiche principali dei brani.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza.

LINGUA

- Consolidamento delle conoscenze pregresse di lingua latina e del metodo di traduzione
- Costante esercitazione alla traduzione

LETTERATURA

• L'ETA' GIULIO CLAUDIA

- Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto fra intellettuali e potere. Che cosa è cambiato. La favola (Fedro), la prosa nella prima età imperiale (la storiografia, il romanzo, la prosa tecnica)

-FEDRO

Contesto storico del Principato, genere, caratteristiche, vita. Fedro, il primo favolista latino. Il modello di Fedro è Esopo: affinità e differenze. Punti di contatto con la commedia. Gli obiettivi dell'autore e le caratteristiche del contenuto e della forma. Il senario giambico. I prologhi importanti. Tra l'apologo animalesco, i protagonisti umani e divini e storici. *Brevitas, varietas*, l'intento moralistico. Visione amara e pessimista. 5 libri 100 favole più *Appendix Perottina*. Antologia: *Lupus et Agnus*;

- SENECA

Contesto storico, vita in funzione delle opere e dell'evoluzione del suo pensiero, rapporto col potere. Opere: i *Dialogi*, i trattati, le *Consolationes* le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie,

I Temi: *vita, si uti scias*, *longa est*, il tempo, l'ozio filosofico, la morale stoica, l'*autarkeia*, la libertà interiore, *il sapiens*: il sommo bene, la felicità, l'*euthymia*, la vita contemplativa, la provvidenza, la costanza del saggio, *gli errores* e gli *affectus* dell'animo umano, la filosofia come strumento terapeutico, la fortuna, *il rex iustus*, come elargire e ricevere i benefici, la lotta alle passioni, la morte (*aut beatus aut nullus est*), la fiducia nel progresso, l'accettazione dei fenomeni atmosferici e naturali. Lettere a Lucilio, la *summa* ultima e matura del suo pensiero.

Il senso e l'obiettivo delle tragedie, la *vexata quaestio*, caratteristiche stilistiche particolari, la truculenza, gusto dell'orrido. La funzione ultima. Lo stile: il linguaggio dell'interiorità e quello della predicazione, le osservazioni di Alfonso Traina sulla sua *inconcinnita* apparente.

Antologia

Seneca: *Epistulae* 1,1-3

Lecture in italiano

La poesia nell'età di Nerone

LUCANO

La vita e il contesto storico; le opere perdute. *Il Bellum civile*: fonti, modelli, contenuto, caratteristiche e rapporti con l'epos virgiliano. L'epica rovesciata. La *Farsaglia*, opera atipica. Temi: gli dei, la scelta di un evento funesto per Roma, il sublime ricercato nell'eccesso, impostazione psicologica e soggettiva, vicino alla tragedia. *Amor mortis*, tinte cupe e pessimismo. Il narratore presente, la tensione e il pathos. Lo stile barocco.

- PETRONIO

Cenni sulla vita. Autore problematico per diversi motivi. Il *Satyricon* e la questione del suo autore *Arbiter elegantiae*, del titolo, del genere letterario; il contenuto dell'opera, il realismo petroniano, il plurilinguismo, la visione della vita, il tono distaccato e scanzonato. Che cos'è il *Satyricon*? Temi: la decadenza dell'eloquenza, la visione della vita e il pensiero costante alla morte.

Antologia: *Satyricon*, *Cena* 41, 42

• L'ETA' DEI FLAVI

Contesto storico

La prosa nella seconda metà del I secolo d.C.

- QUINTILIANO

Notizie biografiche, rapporti col potere

Cenni sul *De causis corruptae eloquentiae* (non pervenuto) e *l'Institutio oratoria*, opera importantissima perché *summa* della teoria retorica antica, opera dunque dossografica. I temi: la formazione dell'oratore, la sua moralità, l'importanza della filosofia (il confronto con Cicerone), la decadenza dell'oratoria, Cicerone quale modello indiscusso, *vir bonus dicendi peritus*, collaborazione tra oratore e regime, adesione alle posizioni di Domiziano. Molto spazio dedica alle riflessioni sullo stile e porta avanti critiche brucianti su quello "moderno" facendo riferimento in particolare a Seneca.

• L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

- Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere.

- TACITO

Cenni sulla vita. *L'Agricola*, una biografia atipica e più simile ad una monografia storica. *La Germania*, il filone etnografico, l'attualizzazione nel problema dei Germani pericolo per l'impero romano, le fonti, i contenuti, l'atteggiamento ambivalente nei confronti del barbaro. Il *Dialogus de oratoribus*, la discussa attribuzione a Tacito, il confronto con Quintiliano del tema *de causis corruptae eloquentiae*, il confronto con il *De oratore* di Cicerone per l'ambientazione. Le *Historiae* e *gli Annales*, confronto tra le due opere storiche. La concezione storiografica di T.: veridicità ed imparzialità, le fonti, il confronto delle varie versioni compresi i *rumores*, la visione pessimistica della natura umana, l'ineluttabilità del principato come causa ed effetto della decadenza morale, il rimpianto della libertà repubblicana che non è però resuscitabile: *non aliud discordantis patriae remedium fuisse quam ut ab uno regeretur*. Il metodo storiografico: l'analisi psicologica dei protagonisti, i ritratti, i personaggi *mixti* e contraddittori, la storiografia drammatica, gli elementi patetici, la teatralità. Lo stile: la patina arcaica della lingua, la *brevitas*, la *variatio*, le *sententiae* la brachilogia.

Antologia: *Agricola*, cap. 30,

Historiae 1,2-3

L'ETA' DEGLI ANTONINI

- Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere.

- **APULEIO**

Cenni sulla vita. Autore di grande livello il più importante nel II secolo d.C. Conferenziere di successo, ebbe più di un incidente nel corso della vita, uno in particolare grave, fu processato per magia. Cenni sul *De magia* e i *Florida*. Le *Metamorfosi o L'Asino d'Oro*, romanzo iniziatico e di formazione, di viaggio e d'avventure e infine erotico, il suo capolavoro. Le somiglianze con *Lucio o l'asino* dello Pseudo-Luciano, il richiamo alle *fabulae Milesiae*, la *curiositas*, il contenuto nelle sue tre sezioni narrative. Il significato allegorico della favola di Amore e Psiche. L'intento: *lector, intende, laetaberis*. Le implicazioni autobiografiche, l'itinerario spirituale dalla magia al culto (come in Dante, dal caos dell'Inferno all'ordine, il logos, del Paradiso). Lo stile: è il frutto di una raffinata elaborazione artistica, in cui il *sermo cotidianus* è presente in coerenza con un genere letterario apparentemente popolare e di un realismo spinto, ma anche di un modo di scrittura di un'epoca che ama mettere in mostra il virtuosismo.

LIBRI DI TESTO:

LETTERATURA:

G. Garbarino, *Letteratura Latina* vol. 3, Milano – Torino, Paravia

CLASSICO:

Novae Voces: Seneca - Tacito

RELAZIONE FINALE

Docente: Massimiliano Puglisi

Materia: Filosofia

Classe: V Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2025/2026

Presentazione della classe.

All'inizio dell'anno scolastico mi sono trovato di fronte una classe eterogenea che mostrava una discreta conoscenza della storia della filosofia fatta durante gli anni precedenti.

Nonostante la massima disponibilità e professionalità impiegate durante le spiegazioni e gli approfondimenti svolti nel corso dell'anno è stato difficile riuscire a coinvolgere tutta la classe dal momento che, avendo sempre le prime ore di lezione, alcuni alunni sistematicamente entravano a seconda ora. La maggior parte, tuttavia, si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, motivata allo studio della materia, interessata ai contenuti proposti e alle tematiche trattate.

L'impegno nello studio, fatta qualche eccezione, è stato poco costante, tuttavia la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, pur nella varietà delle competenze, è sempre risultata costruttiva.

Il clima sereno di lavoro ha favorito discretamente il processo di crescita culturale degli studenti, soprattutto di quelli che hanno mostrato una motivazione più seria e una maggiore tensione conoscitiva.

Il programma di filosofia svolto è stato ridimensionato sia a fronte delle attività di Formazione Scuola – Lavoro (FSL) che hanno coinvolto la classe in maniera attiva e propositiva, sia a causa dell'ordinanza della chiusura delle scuole per i tanti giorni in cui c'è stata l'allerta meteo nella nostra regione. Inoltre, al fine di permettere a tutti gli alunni di avere un quadro chiaro su una parte degli argomenti della storia della filosofia moderna, ho ritenuto opportuno non aggiungere altri autori al programma.

In merito alla preparazione finale si può affermare che la classe, mediamente, ha acquisito una discreta padronanza dei contenuti: ha in generale migliorato o potenziato sia le competenze linguistiche – espressive sia quelle argomentative. Nonostante le difficoltà generali, parte della classe si è mostrata più predisposta allo studio della materia sviluppando sia capacità analitiche – sintetiche sia capacità critiche – valutative, anche se proprio in quest'ultimo ambito, si rilevano le maggiori differenze fra gli allievi.

Verifiche e valutazione.

Il processo di apprendimento è stato verificato mediante periodiche interrogazioni orali e qualche compito scritto. Nelle interrogazioni orali gli alunni esponevano argomentando le varie tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico dimostrando che le ore di lavoro svolto in classe sono sempre state occasioni utili non solo a determinare la valutazione finale, ma anche e soprattutto come momento per chiarire e rivedere le questioni affrontate, per dibattere su questioni di natura sociale ed attuale nell'esercizio dell'esposizione del pensiero critico (fondamentale per chi si appropria allo studio della filosofia).

Viviamo tempi difficili ed incerti in cui la guerra è tornata ad essere protagonista; in classe, si è spesso parlato della situazione geopolitica attuale e ogni persona ha dimostrato un interessante punto di vista tutte le volte che abbiamo affrontato l'argomento.

Tornando al programma, la valutazione è stata determinata dell'insieme di conoscenza dell'argomento, capacità espressive – dialettiche, impegno nello studio a casa e in classe (tenendo in considerazione le capacità, il background e la preparazione di ogni studente) e le capacità di confronto tra i diversi autori studiati.

Programma di Filosofia.

Hegel:

- Capisaldi del sistema filosofico hegeliano: rapporto finito/infinito, rapporto ragione/realtà e funzione della filosofia.
- Critica alla filosofia kantiana e differenze con la dialettica di Fichte.
- La Dialettica.
- La "Fenomenologia dello Spirito".

- “L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”.

- Il ruolo della storia.

Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione soggettiva.
- Carattere illusorio della realtà fenomenica (velo di Maya).
- La Volontà come realtà irrazionale.
- Differenze con il razionalismo Hegeliano.
- L’arte come momento di fuga dalla Volontà.
- Etica e morale.
- Ascesi e Noluntas.

Kierkegaard:

- Coscienza del singolo e rifiuto dell’universalismo hegeliano.
- Distinzione tra ontologia e metafisica.
- Analisi sull’Esistenza e i tre tipi di vita.
- Angoscia e disperazione.
- L’irrazionalità della fede come unica soluzione.

Feuerbach:

- Critica all’idealismo hegeliano.
- Materialismo.
- Alienazione religiosa.
- Antropologia come soluzione alla religione.

Marx:

- Critica al misticismo logico hegeliano.
- Alienazione economica e critica a Feuerbach.
- Materialismo storico: struttura e sovrastruttura.
- La dialettica marxista: il succedersi delle grandi formazioni economico – sociali.
- “Il Capitale”.
- Valore d’uso e di scambio di una merce e del lavoro.
- Pluslavoro e plusvalore.
- Critica al capitalismo e fasi della futura società comunista.

Positivismo e Comte:

- Positivismo come corrente filosofica.
- Comte e la legge dei tre stadi.
- La dottrina della scienza e le sue funzioni.
- La sociologia e la sociocrazia.

Nietzsche:

- “La nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco.
- La “morte di dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il problema del nichilismo.
- L’eterno ritorno dell’uguale e la visione della storia.
- “Così parlò Zarathustra”: il superuomo e il percorso dello spirito.
- La volontà di potenza e le differenze con la volontà in Schopenhauer.
- Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori morali.

Freud:

- La nascita della psicanalisi e formulazione della prima topica.
- “L’interpretazione dei sogni” e l’inconscio.
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell’individuo.
- Struttura della psiche e formulazione della seconda topica.
- Il disagio della civiltà.

- Eros e Thanatos.

RELAZIONE FINALE

Docente: Eleonora Puglisi

Materia: Lingua Inglese

Classe: V liceo scientifico

La classe presenta un livello poco omogeneo di conoscenza della lingua inglese. L'impegno generale si è attestato su livelli essenziali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. Tuttavia sono presenti alcuni elementi che presentano capacità di analisi critica e di collegamento interdisciplinare nonché una conoscenza avanzata della lingua.

Obiettivi raggiunti:

Nel complesso gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti con rari approfondimenti personali e contributi spontanei. Tuttavia se opportunamente coinvolti, gli studenti hanno mostrato una soddisfacente preparazione.

Nello specifico, gli studenti riescono a sostenere una conversazione su argomenti di carattere quotidiano ed esprimere opinioni motivandole. Riescono a comprendere e memorizzare informazioni di testi letterari e sono in grado di collocare gli autori studiati nel corretto contesto storico letterario.

Didattica e Metodologie:

Durante l'anno scolastico sono state trasmesse le fondamentali strutture e funzioni grammaticali e sintattiche della lingua inglese con particolare attenzione al *vocabulary (neologismi, slang, idiomatic phrases)* e alla civiltà inglese (*british system of government, monarchy*).

Si è trattata la storia della letteratura inglese dando rilevanza agli autori più significativi, con l'analisi di brani antologici e del loro contesto storico sociale promuovendo l'interdisciplinarietà con la letteratura italiana, la storia e la letteratura francese.

Le lezioni di grammatica sono state svolte regolarmente per fornire una continua e necessaria impalcatura-scaffolding- linguistica.

Le metodologie applicate sono: lezioni frontali, communicative approach e cooperative learning con l'intento di far partecipare l'intera classe anche i soggetti più insicuri.

Verifiche e Valutazioni:

Sono state svolte verifiche orali di letteratura e grammatica. Verifiche con produzioni scritte sul programma di letteratura, test a risposta chiusa di grammatica, reading comprehension con attività.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- Nelle composizioni si è tenuto conto di: contenuto, ampiezza lessicale, accuratezza, coerenza e coesione.
- Nelle prove orali: conoscenza di contenuti, competenza lessicale, organizzazione di contenuti e comprensione del testo.

La valutazione ha tenuto conto sempre anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo attivo, della frequenza assidua alle lezioni e dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza.

- **PROGRAMMA SVOLTO**

Libri di testo:

LITERARY JOURNEYS VOL.1 +TOOLS- CATTANEO, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

LITERARY JOURNEYS VOL.2 + TOOLS+ TOWARDS EXAMS- CATTAME, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

Dispense in fotocopia e supporti didattici forniti dalla docente.

Romantic Age

Historical and cultural context. The English Romantic Movement (sources and features). The poet's task. First and second generation of Romantic poets.

William Blake: life and works

Text analysis: The Lamb from **Songs of Innocence**
The Tiger from **Songs of Experience**

William Wordsworth: life and works

The Lyrical Ballads

text analysis: Daffodils

Percy B. Shelley: life and works

Text analysis: Song to the Men of England

Jane Austen life and works

Pride and Prejudice

excerpt “**Hunting for a Husband**”

Mary Shelley -The gothic Novel

Frankenstein: plot and themes

excerpt “**The Creation of a Monster**”

The Victorian Age

Historical and social context, the British Empire

Queen Victoria's reign, the Victorian society

The Victorian Compromise

The Novel : the instalments and serialization.

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist: plot and themes

excerpt “**Oliver asks for more**”

Emily Bronte: life and works

the Romance Novel

Wuthering Heights: plot and themes

Robert Lous Stevenson: life and works

The Double in Literature

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes

excerpt “**Jekyll turns into Hyde**””

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. Life and works.

The Picture of Dorian Gray: plot and themes

excerpt “Dorian kills the portrait and himself”

THE MODERN AGE

Historical and social context: the turn of the century and the First World War. The Twenties and the Thirties.

The Modernist Revolution : the modern Novel. The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce: life and works

Ulysses plot and themes

excerpt from Molly's Monologue “Yes, I will say yes”

Virginia Woolf: life and works

Mrs Dalloway: plot and themes

Excerpt from Mrs Dalloway.

George Orwell: life and works

Nineteen Eightyfour: plot and themes

excerpt“Big Brother is watching you”

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett: life and works

Waiting for Godot plot and themes

excerpt “Well that passed the time”

ARGOMENTI DI LINGUA E LETTORATO.

British system of Government

American party system

Idioms

American English/British English

Nell'ambito dello studio della letteratura, sono stati proposti agli studenti alcuni adattamenti cinematografici di alcuni romanzi analizzati in classe, al fine di stimolare un confronto critico, invitando gli studenti a riflettere sulle scelte di trasposizione, sulla fedeltà al testo originale e sulle diverse modalità espressive del romanzo e del cinema.

Sono stati analizzati in chiave comparativa Frankenstein di M. Shelley, Pride and Prejudice di J.Austen, Wuthering Heights di E.Bronte, The Picture of Dorian Gray di O.Wilde attraverso la visione dei rispettivi film cinematografici.

Istituto scolastico "Savoia"- Catania
Anno Scolastico 2025/2026

Relazione Finale

Classe: **V Liceo Scientifico** Materia:
Fisica

Docente: prof. Mario Petrina

Profilo della classe

La classe formata da elementi diversi per estrazione sociale e per preparazione di base (perchè proveniente da diverse scuole) ha mostrato, soprattutto nel primo quadrimestre una certa difficoltà nella comprensione ed esposizione dei temi trattati, ciò a causa di evidenti lacune di base e per un inadeguato impegno nello studio. Nel secondo quadrimestre la situazione è alquanto migliorata nel profitto, in quanto la maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente partecipazione e un certo interesse per la materia.

Il rapporto tra alunni e docente è stato in generale, accettabile

Obiettivi prefissati

- Sapere analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
- Parsi problemi e prospettare soluzioni e modelli..

Conoscenze

1. Dimostrare di conoscere le regole necessarie per effettuare una esperienza assegnata.
2. Dimostrare di conoscere le leggi e i principi fondamentali implicati nella esperienza

Competenze

1. Saper interpretare correttamente lo scopo di una esperienza di laboratorio
2. Saper fornire una stesura del procedimento di un esperimento in forma chiara e appropriatamente rappresentata
3. Saper utilizzare il lessico specifico e la simbologia appropriata con correttezza di calcolo

Capacità

- 1. Mostrare di possedere capacità di osservazione logiche ed espressive, di elaborazione personale e originale nell'ambito di procedimenti sperimentali
- 2. Mostrare di saper collaborare in un gruppo di lavoro

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Sono stati utilizzati strumenti didattici adatti alle lezioni (lavagna luminosa e uso di software applicativo).

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte. Si è inoltre tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

Programma modulare di Fisica

ModuloNI: Elettrostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-La carica elettrica -Campo di forze elettrostatiche -Campo elettrico -Potenziale elettrico	-Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione -Forza elettrostatica -Legge di Coulomb -Campo elettrico E -linee del campo elettrico -Flusso di campo elettrico -Energia e potenziale elettrostatico	-Utilizzare i concetti di carica, forza, campo e flusso nella modellazione di sistemi fisici elettrostatici. -Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia e di potenziale elettrico

ModuloN2: Condensatore

Contenuti	Conoscenze	Capacita e Competenze
-Capacita -Condensatori	-Capacita elettrica di un conduttore -Condensatore a facce piane -Condensatori in serie e paralleli -Energia di un condensatore	Risoluzioni dei circuiti capacitivi

ModuloN3:Corrente elettrica continua

Contenuti	Conoscenze	Capacita e Competenze
-Corrente elettrica continua -Strumenti elettrici -Resistenza - Energia elettrica continua	-Intensita di corrente continua -Prima e seconda legge di Ohm -Resistenze in serie e in parallelo -Energia elettrica	-Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza -Risolvere schemi circuitali utilizzando le leggi di Ohm, le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo

ModuloN4: Magnetostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacita e Competenze
-Fenomeni magnetici -Campo magnetico -Forza elettro magnetica -Campi magnetici nella materia	-Tipi di magneti -Vettore induzione magnetica B -Linee di forza del campo magnetico -Flusso magnetico -Campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica di un filo rettilineo, di una spira circolare e da un solenoide -Sostanze diamagnetiche ,paramagnetiche e ferromagnetiche	-Utilizzare il concetto di campo magnetico nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente -Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori metallici -Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici

ModuloN5: Elettromagnetismo

Contenuti	Conoscenze	Capacita e Competenze
-Induzione Elettromagnetica -Corrente Alternata -Trasformatore	-Correnti indotte -Forza elettromotrice indotta -Legge di Faraday-Neumann -Legge di Lenz	-Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'interazione elettro-magnetica -Utilizzare le principali proprieta degli elementi circuitali in corrente alternata

ModuloN6: Onde elettromagnetiche

Contenuti	Conoscenze	Capacita e Competenze
-----------	------------	-----------------------

-Onde elettromagnetiche -Circuito oscillante -Irradiazione di un'antenna	-Circuito oscillante chiuso -Circuito oscillante aperto -Antenna	Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magneti variabili
--	--	---

Istituto scolastico “Savoia” Catania

Anno Scolastico 2025/2026

Relazione Finale

Classe: **V Liceo Scientifico**

Materia: **Matematica**

Docente: prof. Ignazio Nicotra

Profilo della classe

La classe è formata da alunni provenienti da ambienti sociali diversi e aventi interessi culturali eterogenei. Il livello di preparazione e di rendimento di ogni singolo alunno si presenta diversificato, in base alle proprie capacità ed al proprio ritmo di lavoro.

Nel corso del quinquennio la classe è stata sottoposta ad un continuo cambiamento di insegnanti, per cui lo svolgimento del lavoro non ha avuto la continuità necessaria che il contenuto del programma avrebbe richiesto. L'introduzione continua di nuovi elementi nel gruppo classe, prevalentemente provenienti da altri istituti, ha comportato un notevole ritardo nel programma svolto, intaccandone anche l'accuratezza degli approfondimenti.

La preparazione iniziale della classe non era uniforme, sia come contenuti che dal punto di vista metodologico nell'affrontare nuovi argomenti. Le conoscenze relative al programma precedentemente svolto erano frammentarie e lacunose e riscontravano molte difficoltà nella fase applicativa. Molti alunni evidenziavano difficoltà nell'espressione organica e corretta di concetti appresi ed un livello ancora insufficiente di rielaborazione organica dei contenuti, oltre che innumerevoli lacune nella preparazione di base. Ciò ha limitato notevolmente la scelta dei contenuti didattici, determinando una cospicua riduzione dei contenuti disciplinari trattati.

Obiettivi prefissati

Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.

Potenziamento delle capacità di astrazione e di organizzazione del lavoro individuale.

Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina. Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà sapere: Gli strumenti matematici introdotti, la simbologia con la quale vengono comunemente utilizzati e le loro caratteristiche. Le proprietà e le metodologie applicative che permettono la determinazione delle

grandezze introdotte anche attraverso sistemi di rappresentazione grafica

Competenze

- Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzioni esponenziali; logaritmiche; funzioni periodiche e funzione modulo.
- Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni.
- Il numero e.
- Concetto di derivata di una funzione.
- Integrale indefinito e definito. -Il calcolo dell'integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

Capacità

- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.
- Calcolare limiti di successioni e funzioni.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Calcolare derivate di funzioni composte.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari per parti e sostituzione. -Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e minimo.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive. Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo

di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva; gli alunni hanno manifestato un grande impegno e interesse per la disciplina, che non si sono rivelati tuttavia sufficienti a garantire dei buoni risultati per tutti, a causa delle notevoli lacune. Pochi hanno mostrato discreta attitudine per la disciplina e sono riusciti ad avere una visione d'insieme dell'analisi matematica piuttosto completa ed organica, possedendone il linguaggio e i metodi. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato, pertanto, notevolmente ostacolato dalla mancanza di continuità didattica e dalla disomogeneità della classe.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondito

Programma modulare di Matematica

Modulo N1: Complementi di algebra

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Risoluzioni di equazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi risoluzione
Risoluzioni di disequazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi risoluzione

Modulo N2: Funzione reale di variabile reale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Funzione	-Definizione di funzione -Simmetria -Segno di una funzione	-Sapere individuare una funzione -Riconoscere simmetrie assiali e centrali

Modulo N3: Limite di funzione

	Conoscenze	Capacità e Competenze
Contenuti		

Limite di funzioni	-Definizione di limite -Teoremi fondamentali dei limiti :unicità, permanenza del segno e confronto. -Limiti notevoli	-Saper formalizzare la definizione di limite -Saper effettuare operazioni sui limiti. -Saper risolvere le forme indeterminate
--------------------	---	---

ModuloN4: Funzioni continue

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Continuità e discontinuità	-Funzione continua in un punto -Funzione continua in un intervallo. -Punti discontinui di 1 -2-3 specie	-Saper formalizzare la definizione di funzione continua -Saper classificare i punti singolari

ModuloN5: Calcolo differenziale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Derivata prima -Regole di derivazione - Derivata seconda -Teoremi del calcolo differenziale. - Differenziale	-Definizione di derivata -Derivate elementari -Derivata di un prodotto, di un quoziente. -Derivata funzione inversa e composta. -Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy -Regola de l'Hopital -Differenziale	-Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico -Determinare il rapporto incrementale -Conoscere le derivate elementari e le loro operazioni -Sapere applicare la regola de l'Hopital per risolvere forme indeterminate nel calcolo dei limiti

ModuloN6: Studio di una funzione

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Monotonia di una funzione -Massimi e minimi -Concavità -Flesso -Asintoti	-Crescenza e decrescenza - Massimi e minimi relativi e assoluti -Problemi di massimi e minimi -Def. di concavità e convessità e flesso -Asintoti verticali orizzontali e obliqui	Conoscere ed applicare la regola pratica per determinare il grafico di una funzione di cui sia nota la sua espressione analitica

ModuloN7: Il calcolo integrale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Integrale indefinito - Integrale definito	-Funzione primitiva e integrale -Integrali immediati - Integrazione per decomposizione, per parti e per sostituzione -Interpretazione geometrica dell'integrale	-Saper riconoscere la primitiva di una funzione -Saper calcolare un integrale -Saper enunciare e applicare il Teorema fondamentale del calcolo integrale

ModuloN8: Il calcolo Combinatorio

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Disposizione -Permutazione - Combinazione	-Disposizione semplice e con ripetizione -Permutazione semplice e con ripetizione -Permutazione circolare -Combinazione semplice e con ripetizione	-Saper calcolare il numero di disposizioni permutazioni e combinazioni di n oggetti di classe K -Saper risolvere semplici problemi che richiedono l'utilizzo di tecniche di calcolo combinatorio

ModuloN9: Probabilità

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Probabilità di un evento	-Probabilità classica frequentista combinatoria e insiemistica - Distribuzione di Bernoulli	-Sapere applicare la probabilità a problemi reali

ISTITUTO PARITARIO “SAVOIA”

Scheda analitica informativa

Anno Scol.2025/2026

Classe: V liceo scientifico

MATERIA: Scienze motorie e sportive

Presentazione della classe ed osservazioni sullo svolgimento della programmazione

La classe si è dimostrata sin da subito una classe motivata e composta da ragazzi educati ed intelligenti. Classe che ha dimostrato serietà e impegno, come è giusto aspettarsi da un gruppo di studenti del quinto anno.

Gli studenti partecipano con interesse a lezioni, ponendo domande pertinenti e intervenendo in modo autonomo e consapevole.

Questa loro predisposizione al lavoro ha reso possibile affrontare con profitto un numero maggiore di argomenti, permettendomi di approfondire i contenuti previsti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie di base utili al miglioramento del proprio bagaglio motorio e sportivo.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio.
- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.
- Sapersi orientare nel campo della prevenzione delle malattie croniche come il diabete mellito, l'obesità, l'ipertensione e i tumori.
- Saper mettere in pratica il BLS.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.
- Capacità di organizzare e collegare le conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

Contenuti

- Attività motorie per il miglioramento della resistenza generale
- Attività ed esercizi per potenziamento muscolare.
- Attività motorie per l'affinamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare e dello stretching.
- Attività per il perfezionamento dei gesti tecnici di alcune specialità atletiche.
- Attività sportive di squadra (pallavolo, calcio, basket, pallanuoto)
- Attività sportive individuali (nuoto, tennis, scherma)
- Argomenti teorici : Apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli, tendini e legamenti) lavoro muscolare, energetica muscolare, anatomia umana (il cuore, il rachide con riferimento alla scoliosi fisiologica, la gabbia toracica e le coste), l'apparato respiratorio ed il circolatorio.
- La fisiologia della nutrizione (macronutrienti e micronutrienti), conoscere la dieta mediterranea e saperla confrontare con diete come la vegana, la vegetariana e diete iperproteiche.
Traumatologia e primo soccorso.
Corretti stili di vita e prevenzione al tabagismo.

Metodologie didattiche

- Attività in forma individuale e di gruppo
- Lezioni frontali e partecipate

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Piccoli e grandi attrezzi in sala fitness
- Libro di testo: Fiorini-Coretti-Bocchi *“Corpo libero due”* edizione Maretti Scuola
- Strumenti audio visivi
- L.i.m
- Appunti

Verifiche e valutazioni

- Test e prove motorie
- Verifiche orali
- Verifiche scritte

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri:

1. Raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito.
2. Assiduità e disciplina.
3. Impegno e ascolto.
4. Capacità di attenzione e rielaborazione personale.

L'insegnante
Prof. *Marco Spampinato*

ISTITUTO SCOLASTICO "SAVOIA"

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5°LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2025-2026

CHIMICA LA CHIMICA DEL CARBONIO-IDROCARBURI SATURI:ALCANI E CICLOALCANI.

IDROCARBURI INSATURI :ALCHENI-ALCHINI-DIENI. IDROCARBURI AROMATICI-IL BENZENE.

GRUPPI FUNZIONALI DI: ALCOLI- FENOLI-ALDEIDI-CHETONI-AMMINE-ACIDI CARBOSSILICI-ESTERI.

BIOLOGIA-LE BASI DELLA BIOCHIMICA-CARATTERISTICHE DELLE BIOMOLECOLE.

CARBOIDRATI-MONOSACCARIDI-METABOLISMO ENERGETICO DEL GLUCOSIO-

DISACCARIDI:MALTOSIO-SACCAROSIO E LATTOSIO.

POLISACCARIDI:AMIDO GLICOGENO E CELLULOSA .

LIPIDI-ACIDI GRASSI SATURI E INSATURI-TRIGLICERIDI-FOSFOGLICERIDI .

PROTEINE-CARATTERISTICHE GENERALI – AMMINOACIDI –FUNZIONAMENTO DEGLI ENZIMI..

SCIENZE DELLA TERRA-LA DERIVA DEI CONTINENTI -TEORIA DELL'ESPANSIONE DEI

FONDALI OCEANICI- LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE .

CICLO DELLE ROCCE: ROCCE IGNEE-ROCCE SEDIMENTARIE-ROCCE METAMORFICHE.

I VULCANI-DISTRIBUZIONE DEI VULCANI SULLA TERRA-RISCHIO VULCANICO IN ITALIA.

FENOMENI SISMICI-BRADISISMI-SISMOGRAFI-IPOCENTRO-EPICENTRO-TSUNAMI.

STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA:CROSTA-MANTELLINO-NUCLEO.

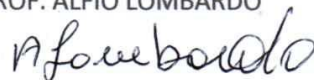
ATMOSFERA:STRUTTURA-FENOMENI ATMOSFERICI-CAMBIAMENTI CLIMATICI.

IDROSFERA-MOVIMENTI DEL MARE-ONDE-MAREE-CORRENTI-LA PIATTAFORMA CONTINENTALE.

LIBRO DI TESTO
CONNESSIONI NATURALI
DI M.CRIPPA-M.FIORANI-D.NEPGEN
C.EDITRICE A.MONDADORI SCUOLA

INSEGNANTE

PROF. ALFIO LOMBARDO



ISTITUTO SCOLASTICO "SAVOIA"

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO A.S.2025-2026

LA CLASSE FORMATA DA 10 ALUNNI E' ETEROGENEA SIA PER QUANTO RIGUARDA LA CAPACITA' DI APPRENDIMENTO SIA PER QUANTO RIGUARDA L'INTERESSE MOSTRATO PER LA DISCIPLINA. ALCUNI ALUNNI HANNO MOSTRATO UN IMPEGNO CONTINUO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO , RAGGIUNGENDO RISULTATI POSITIVI .ALTRI,INVECE,HANNO MOSTRATO UN IMPEGNO DISCONTINUO NEI CONFRONTI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI , RAGGIUNGENDO SOLTANTO LA SUFFICIENZA .

IL PERCORSO DIDATTICO E' STATO SVOLTO FACENDO FEDE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE,AVENTE COME FINALITA'LA CONOSCENZA DEL PIANETA TERRA.

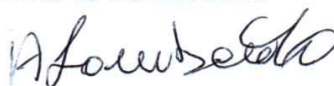
E' STATO FATTO ANCHE UN APPROFONDIMENTO DELLA CHIMICA ORGANICA E DELLA BIOLOGIA PER LA COMPrensIONE DELLA BIOCHIMICA.

NEL COMPLESSO L'OBIETTIVO PREFISSATO E' STATO RAGGIUNTO,ANCHE SE QUALCHE ARGOMENTO E' STATO TRATTATO IN MANIERA GENERALE ,SENZA I DOVUTI APPROFONDIMENTI.

SI E' PROCEDUTO ALLA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI RICORRENDO SIA ALLA CONSUETA INTERROGAZIONE FRONTALE A LIVELLO INDIVIDUALE,SIA PROPONENDO PERIODICAMENTE PROVE SCRITTE ALL'INTERA CLASSE RIFERITE AGLI ARGOMENTI VIA VIA TRATTATI E DISCUSSI,ALLO SCOPO DI METTERE IN EVIDENZA LE CAPACITA' DI SINTESI E DI COLLEGAMENTO.

INSEGNANTE

PROF. ALFIO LOMBARDO



RELAZIONE FINALE

CLASSI: 5° Liceo Scientifico

MATERIA: Storia dell'arte

DOCENTE: prof.ssa Isabella Fichera

Anno scolastico 2025/2026

- Programma svolto classe V Liceo Scientifico.

IL NEOCLASSICISMO – Antonio Canova, Jaques Louis David e Francisco Goya;

IL ROMANTICISMO – Théodore Géricault, Eugène Delacroix;

IL REALISMO- Gustave Courbet;

LA MODERNA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA;

L'IMPRESSIONISMO – EDOUARD MANET, CLAUDE MONET, EDGARD DEGAS;

L'INVENZIONE DELLA FOTOGRAFIA;

IL POSTIMPRESSIONISMO- Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Henri de Toulouse Lautrec;

L'ART NOUVEAU IN EUROPA; Gustav Klimt;

L'ESPRESSIONISMO- Edvard Munch;

IL CUBISMO- Pablo Picasso;

IL FUTURISMO- Umberto Boccioni;

IL DADA- Marcel Duchamp; IL

SURREALISMO- Salvador Dalí.

PROFILO DELLA CLASSE.

La classe può definirsi abbastanza omogenea ma non per questo organica, fin dall'inizio dell'anno scolastico sono emerse alcune talune differenze, in parte del tutto normali, legate, soprattutto, alle origini non sempre unitarie degli alunni fra loro che hanno comunque raggiunto facilmente una condizione di equilibrio. In generale la maggior parte degli alunni ha dimostrato un buon livello di interesse e di attenzione nei confronti della materia tenendo un comportamento sufficientemente attento e disciplinato. Buona anche la partecipazione e una apprezzabile motivazione al raggiungimento di una crescita culturale ed estetica attraverso la conoscenza di stili, correnti e artisti che hanno contrassegnato il passaggio epocale tra '800 e '900. Discreta la preparazione complessiva, arricchita da una certa capacità rielaborazione personale che spesso fa scaturire interessanti dibattiti fra gli studenti più partecipi e propositivi.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale con l'uso della lavagna e/o del proiettore
- lettura critica e studio del testo
- analisi dell'opera col supporto dell'immagine (fotografie, diapositive, audiovisivi, cd-rom, siti Internet)

Strumenti

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati libri, documenti tratti da internet, file.

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno.

Verifiche

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate).

Valutazione

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte:

- 1) valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici;
- 2) valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione; 3) valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione.

È stata utilizzata l'intera gamma dei voti.

Si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la competenza comunicativa e l'impegno dimostrato.

Situazione finale raggiunta

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e idoneo al sostenimento dell'esame di maturità.

